

# SANITA' Dati in aumento in tutte le zone della provincia, funziona la campagna Ecco l'impennata delle vaccinazioni

Dati un aumento per la campagna di vaccinazione contro l'influenza che si è da poco conclusa. Sono 109.556 le dosi di vaccino somministrate in larga maggioranza agli anziani, soggetti più esposti ai pericoli dell'influenza. Con percentuali che, nel territorio della nuova Ulss 3 Serenissima, si attestano attorno al 60%. Un dato ancora lontano all'obiettivo del 70%, ma comunque in crescita, nonostante la polemica sulla pericolosità dei vaccini di inizio stagione.

Sperandio a pagina III

**IL BILANCIO** Sul fronte over 65 dati migliori rispetto alla media veneta. Salgono le adesioni tra il personale medico

## Sorpresa, vaccinazioni in aumento

*Paga la campagna di Ulss e Ordine dei medici: segno positivo in tutte le aree della provincia*

### IN CITTA'

Significativo incremento rispetto all'anno precedente

### GIOVANNI LEONI

«E' un segnale positivo ma c'è ancora molto da fare»

### L'OBIETTIVO

Resta lontana quota 70% ma la ripresa c'è

Alvise Sperandio

MESTRE

All'inizio della stagione fredda, quando ogni anno si comincia a parlare d'influenza, la preoccupazione era che si allargasse a macchia d'olio quella campagna antivaccinale che negli ultimi anni si era diffusa facendo leva sui possibili rischi per la salute. Adesso che la primavera incombe e il malanno di stagione è sostanzialmente alle spalle, l'Asl 3 Serenissima rende noto che quest'anno c'è stata una crescita dell'adesione complessiva e lo spauracchio è passato.

I dati dicono che da novembre sono state distribuite gratuitamente 109.556 dosi di vaccino, delle quali 92.909 sono state somministrate agli anziani - sopra i 65 anni - e le

restanti 16.657 ad altre persone a rischio di patologia, bambini compresi - fino ai 16 anni, segnalati dai pediatri. Soprattutto per la prima categoria, la percentuale dei vaccinati è cresciuta dal 58,1 al 59,6 nell'ex Ulss 12 (Venezia) e dal 58,8 al 60,7 nell'ex Ulss 13 (Mirano-Dolo), mentre è leggermente calata nell'ex Ulss 14 (Chioggia) dal 64,8 al 63,1, che è comunque il dato più alto. Resta molto lontano il 70 per cento registrato nel 2011, ma la ripresa è evidente rispetto al minimo del 56,8 per cento registrato due anni fa ed è rilevante che nel veneziano la media sia più alta di quella regionale, ferma al 54. Queste rilevazioni ovviamente non tengono conto di chi non ha diritto alla vaccinazione gratis ma ha deciso di farla comunque a proprie spese.

L'incremento sulle fasce a rischio è frutto probabilmente anche della mobilitazione che l'Asl - con il Dipartimento di prevenzione e i medici Luca Sbrogì, Vittorio Selle e

Marco Flora - e l'Ordine dei medici hanno messo in campo alla fine dell'autunno con incontri pubblici proprio per sensibilizzare la popolazione alla prevenzione contro l'influenza che notoriamente non è pericolosa, ma lo può diventare se innesca complicazioni in soggetti già debilitati. «Il segnale è positivo, c'è però ancora molto lavoro da fare ed è necessario continuare a diffondere un'informazione corretta che contrasti le derive antivacciniste fondate solo sull'ignoranza - sottolinea il presidente dell'Ordine **Giovanni Leoni**, ricordando che in provincia è in corso un procedimento disciplinare nei confronti di un medico che scoraggia apertamente i



pazienti alla vaccinazione – Promuovere una cultura corretta per il bene della persona è una responsabilità che spetta a tutto il mondo sanitario, chiamato a un'alleanza in ogni sua componente al di là delle singole specializzazioni».

L'andamento dell'influenza di quest'anno non è stato diverso dagli scorsi perché ha colpito i bambini sotto Natale e alla ripresa delle scuole dopo le festività, mentre il mese critico per gli adulti si è avuto da metà febbraio a metà febbraio, salvo un'ultima recrudescenza un paio di settimane fa. Dall'Asl fanno sapere che anche la vaccinazione del personale sanitario quest'anno è aumentata: dai 569 operatori dello scorso anno ai 932 di quest'anno coinvolti nell'ex Ulss 12; dai 305 ai 346 nell'ex Ulss 13; dai 254 ai 296 nell'ex Ulss 14.

© riproduzione riservata



**OVER 65** Scongiurato un nuovo calo delle vaccinazioni

